

SISMA L'AQUILA, RICOSTRUZIONE PRIVATA E SUPERBONUS: ISTITUITO TAVOLO UNICO PERMANENTE

9 Marzo 2022



L'AQUILA – Il percorso di completamento della ricostruzione privata post sisma, le agevolazioni del Super bonus 110% e le possibilità di integrazione e sovrapposizione tra i due ordinamenti regolatori.

Questi i temi al centro della prima riunione nella sala convegni dell'Ance del tavolo operativo permanente di lavoro sulla ricostruzione 2009, voluto dal Comune dell'Aquila, dagli uffici speciali (Usra, Usrc) e dal coordinamento dei sindaci del cratere e stimolato anche dalla nuova presidenza dell'associazione costruttori edili della provincia aquilana.

All'incontro hanno partecipato tutti i protagonisti della filiera provinciale dell'edilizia: gli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei commercialisti, i Collegi di geometri e periti industriali e le associazioni degli amministratori di condominio.

“La pandemia prima e l'aumento del prezzo di gas e materie prime poi hanno generato situazioni di crisi che interessano numerosi settori dell'economia, sia nel contesto nazionale sia in quello locale – ha dichiarato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi – Quello dell'edilizia è un comparto trainante per il territorio, tanto per la rinascita materiale quanto per quella sociale ed economica. Per questa ragione, nel corso della visita ai laboratori del Gran Sasso a febbraio, ho consegnato al premier Draghi un dossier contenente una proposta di emendamento per ristorare le aziende impegnate nella riparazione degli immobili privati colpiti dal terremoto del 2009, adeguando i contributi agli attuali costi che devono sostenere le imprese e imprimere un'accelerazione decisiva alla ricostruzione”.

“In un momento in cui l'attenzione nazionale è diminuita rispetto al passato – ha sottolineato Gianni Frattale, presidente Ance L'Aquila – con il governo centrale impegnato su scenari più urgenti e drammatici, è necessario rafforzare il confronto per portare a termine l'ultima fase del lavoro, la più difficile, anche a fronte dei rincari di materiali che rendono i cantieri della ricostruzione 2009 non più remunerativi per le imprese. Integrare il buono ricostruzione con quello del super bonus rappresenta un'opportuna imperdibile per cittadini e operatori dell'edilizia. Per questo abbiamo richiesto un confronto allargato a tutte le competenze del settore, trovando pronta accoglienza delle istituzioni”.

Il titolare dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila, Salvo Provenzano, dal canto suo ha manifestato estrema determinazione e volontà “ad utilizzare tutti gli strumenti disponibili per non ritardare la conclusione dei processi di ricostruzione degli immobili privati che inevitabilmente risentono in maniera significativa dell'aumento dei costi delle materie prime e delle crisi in corso”.

Nel tavolo è stato evidenziato il problema degli interventi della ricostruzione privata, da discutere nelle prossime sedute per

analizzare le cause del fenomeno. Sono intanto state individuate nuove modalità di interlocuzione, più rapide ed efficienti, tra gli uffici tecnici e gli operatori della ricostruzione ed è stata fissata al 17 marzo prossimo la seconda riunione del tavolo.